

Pescara riscatta l'Abruzzo e l'Italia: per Berlino è l'unica tra 50 selezionati nel mondo intero

Il **progetto Casa/Studio**- Manoppello, committente Sergio Serra - realizzato dagli architetti **Zero85 di Pescara** è stato insignito del premio internazionale *Fritz Höger Preis für Backsteinarchitektur*.

A Berlino lo scorso 19 settembre, nell'ambito della solenne cerimonia alla quale hanno preso parte gli studi di progettazioni di tutto il mondo, lo studio Zero85 è stato L'UNICO RAPPRESENTANTE ITALIANO ad aver raggiunto la nomination: la sezione nella quale ha partecipato è quella delle architetture in laterizio, categoria delle case unifamiliari e bifamiliari.

Il premio che hanno ritirato i "nostri" architetti campeggia al fianco di pezzi da novanta del calibro di Alvaro Siza, che con il Pavillon Insel Hombroich - uno strabiliante spazio pubblico contemporaneamente padiglione urbano - sta urlando al mondo la necessità di una strategia urbana programmata, finalizzata a riqualificare il centro cittadino rivitalizzandolo in funzione delle esigenze moderne. Un concetto di valorizzazione che da una parte ha decenni di letteratura negli ambienti dell'*intelligenza* social culturale, dall'altra una stratificazione di non conoscenza e zero interesse nelle politiche delle amministrazioni pubbliche. Il fatto che Siza ormai abbia dedicato la sua attività al coordinamento della riabilitazione dei monumenti e del patrimonio architettonico spiega bene il senso del premio di Berlino: la ristrutturazione dello Studio/Casa Serra di Manoppello ha saputo restituire al kalòs agothòs (bello + buono = come è necessario che sia) un manufatto che invece poteva morire, deturpandole pure, tra le colline di Manoppello.

I progetti selezionati in tutto il mondo sono stati 50, 4 i differenti temi tipologici, dei quali uno era proprio quello dedicato al laterizio. Significativa la presenza di studi di progettazione giovani: per l'Europa erano provenienti da Spagna, Olanda, Inghilterra e Svizzera.

Sicuramente l'incrocio dei 3 architetti dello **Studio Zero85** con un committente artista (la Casa Studio è di proprietà di **Sergio Serra**) e un costruttore creativo tanto da essere inventore (**Antonio D'Intino**, Madis Costruzioni Pescara, ha brevettato la Stanza Antisismica Madis Room ed è il committente del restauro del trabocco di Pescara) ha prodotto il risultato eccellente: dopo il successo del trabocco in esposizione alla Biennale di Venezia, per Pescara il premio di Berlino arriva come un trionfo. Dedicato all'Abruzzo. Che chiama "aree svantaggiate" i suoi gioielli più rari e "destinatari dei programmi di intervento per disoccupati" i suoi giovani talenti, eccellenze in terra straniera.